



Liceo Classico e Linguistico “C. Sylos”

Piazza Carmine Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax:
080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

Classe V BL

Liceo Linguistico

A.S. 2017-2018

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VBL

Dirigente Scolastico

Lingua e Letteratura Italiana
Lingua e Cultura Inglese
Conversazione Inglese
Lingua e Cultura Francese
Conversazione Francese
Lingua e Cultura Spagnola
Conversazione Spagnola
Storia e Filosofia
Matematica e Fisica
Storia dell'Arte
Scienze Naturali
Scienze Motorie
Religione Cattolica
Sostegno
Sostegno

Prof.ssa Antonia Speranza

prof.ssa Mariella Cassano
prof.ssa Sonia Rutigliano
prof.ssa Barbara Cecilia Campanelli
prof.ssa Erica Vittoria Amendolagine
prof.ssa Veronique Abbrescia
prof.ssa Rossella Romaniello
prof.ssa Ana Maria Camacho Caro
prof. Michele Bracco
prof.ssa Annunziata Mastronicola
prof.ssa Rita Mavelli
prof.ssa Anna Rita Guastamacchia
prof. Pasquale Moramarco
prof. Giuseppe Liantonio
prof.ssa Giuseppina Robles
prof.ssa Concetta Lucivero

Coordinatrice

prof.ssa Rossella Romaniello

Bitonto, 15 maggio 2017

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*	*	*
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*	*	*
SPAGNOLO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SCIENZE NATURALI	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
STORIA DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SCIENZE MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	26	1	26	1	-----
QUARTA	26	1	22	3	1
QUINTA	25	1			

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V B/L

1. ABBATANTUONO MARELLA
2. ABBONDANZA NICOLO'
3. BONASIA ANTONIO
4. BONASIA CINZIA VITTORIA
5. BULZIS FRANCESCO
6. CANNONE GIORGIA
7. CHIARITO ROSSANA
8. CORTESE VALENTINA
9. D'ONOFRIO IVAN
10. DEFRONZO ANDREA
11. IGNOMIRIELLO MARIALETIZIA
12. LISO FRANCESCO
13. LOVERO DOMENICO
14. MINUTI CLAVIA
15. MITOLO AURORA
16. MODUGNO LUCA
17. PASCULLI ANTONELLA
18. RICCI ELISABETTA
19. RICCI MONICA
20. RICCI STEFANIA
21. SICOLO DILETTA
22. SICOLO MIRIANA
23. SIVILLI MARTINA
24. TUFFO ANNARITA
25. URBANO ALESSANDRO
26. ZACCHEO ANGELO

PROFILO E CARATTERISTICHE DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico, sorto come indirizzo sperimentale del Liceo Classico *Carminè Sylos* e strutturato secondo l'ordinamento Brocca, nell' a.s. 2002/2003, è divenuto Liceo Linguistico Statale a seguito del D.P.R. 89 del 15/03/2010.

Lo studio di tre lingue, Lingua e Cultura Inglese, Francese e Tedesca/Spagnola, segue tanto le Indicazioni Nazionali quanto gli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Inoltre, viene finalizzato al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno liceale.

Facendo propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e ispirandosi a quanto recita l'articolo 6 del D.P.R. 89 (“.....*Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse*”), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, che contribuisce a creare l'identità del cittadino europeo.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre ai saperi comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro in un'ottica comparativa;
- essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, visive, musicali, cinematografiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saper interagire con gli altri, di cultura diversa dalla propria, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La struttura liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Lingua e cultura Latina, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Ed. Fisica). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, incluse Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato.

Le specifiche competenze linguistiche acquisite nel corso liceale consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, scambi, *stage*, progetti e specializzazioni internazionali. Proiettate nel mondo del lavoro, inoltre, le stesse offrono possibilità di inserimento professionale in vari settori della pubblica amministrazione e della sfera privata, del mondo terziario e di quello del turismo nazionale ed internazionale. L'orario annuale degli insegnamenti obbligatori è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e di 990 ore anche nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V BL è costituita da 26 alunni ,10 di sesso maschile e 16 di sesso femminile di cui una diversamente abile con programmazione differenziata. (La documentazione relativa all'alunna - PEI e relazione finale - è allegata al presente documento e posta all'attenzione del Presidente della Commissione in forma riservata). La classe nel complesso si presenta variegata per personalità, interessi, attitudini e profitto. Nel corso dei cinque anni gli alunni, dall'indole vivace, hanno mostrato un'apprezzabile crescita formativo-educativa che ha permesso loro di assumere un comportamento abbastanza corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e di gestire in modo consapevole i rapporti interpersonali. Nel corso della sua storia la classe ha subito poche variazioni che non ne hanno alterato la fisionomia. Le più significative si sono registrate nel secondo biennio, con l'inserimento di due unità (una all'inizio del terzo anno e l'altra all'inizio del quarto anno) che sono venute meno alla fine del quarto anno , una per trasferimento ad altro istituto e l'altra perché non ammessa alla classe successiva . L'alunna diversamente abile si è inserita all'inizio del quinto anno. Diverse, invece, sono state le variazioni che hanno interessato la composizione del Consiglio di Classe; in particolare si sono registrati avvicendamenti per Inglese, Matematica e Fisica, come si evince dal prospetto riassuntivo di pag. 3. Nonostante le inevitabili difficoltà causate da queste variazioni gli alunni, sostenuti dai docenti, hanno colto nel confronto con insegnanti diversi una opportunità di crescita personale, umana e culturale.

Per quanto concerne il profitto, la classe ha raggiunto un livello diversificato a seconda delle individualità e delle singole discipline. Vanno evidenziati gli alunni che con impegno ed entusiasmo, grazie ad un efficace metodo di lavoro che ha permesso loro di valorizzare le acquisizioni culturali delle esperienze curricolari ed extracurricolari, hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze ottimi con punte di eccellenza in alcune discipline. Un gruppo più numeroso di alunni, a seconda delle proprie propensioni , ha raggiunto un livello di conoscenze, competenze e capacità che si attesta tra il buono e il discreto, grazie anche ad un adeguato impegno , ad una regolare frequenza e ad un'attiva partecipazione alla vita scolastica. Pochi altri, infine, non sempre assidui nella frequenza e nell'impegno, ma opportunamente sollecitati dai docenti, hanno conseguito livelli di conoscenze, competenze e capacità globalmente sufficienti

In ottemperanza alle disposizioni Ministeriali, per quanto concerne la verifica dell'insegnamento effettuato secondo la modalità CLIL, in assenza di docenti con le competenze richieste dalla normativa vigente all'interno del Consiglio di classe, gli alunni hanno svolto l'approfondimento disciplinare di Storia dell'Arte su Van Gogh in lingua francese e un approfondimento disciplinare di Storia su Hannah Arendt in lingua inglese , *Eichmann in Jerusalem. Report on the Banality of Evil* (lettura e commento di pagine scelte in lingua inglese).

COMPETENZE

Conseguite da ciascun studente secondo capacità e livelli di partenza, in base al possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

- 1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- 2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- 1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- 2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- 3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- 1) Utilizzare le strutture della lingua e adattarle ai vari contesti e scopi comunicativi.
- 2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- 3) Usare le strutture di una lingua straniera.
- 4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- 5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.
- 7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.
- 8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
- 9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

- 1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- 2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- 3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- 4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- 5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- 6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- 7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica
- 8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- 2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- 3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- *lezione frontale;*
- *gruppi di lavoro;*
- *lettura individuale o guidata;*
- *problem solving;*
- *flipped classroom;*
- *interventi di consolidamento e/o approfondimento;*
- *attività laboratoriali.*

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI DIDATTICI

I materiali didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo;*
- *materiale audiovisivo;*
- *sussidi multimediali;*
- *quotidiani;*
- *fotocopie;*
- *dizionari;*
- *testi di consultazione;*
- *classici.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase di accertamento delle competenze sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- *colloqui;*
- *verifiche scritte (test a risposta sintetica, prove strutturate e semi -strutturate, prove soggettive);*
- *prove pratiche;*
- *simulazioni di terza prova (tipologia B).*

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- *livello di conoscenza degli argomenti;*
- *capacità organizzativa delle conoscenze;*
- *capacità di analisi e sintesi;*
- *uso del linguaggio specifico delle singole discipline.*

Nella valutazione periodica e finale, sommativa e formativa, individuale e comparativa, sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere, che hanno contraddistinto ogni singolo studente.

ATTIVITÀ EXTRA -CURRICOLARI

Tra i progetti interni, attivati dalla scuola, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, ai loro interessi, nonché alle tematiche disciplinari del quinto anno di studi.

- Partecipazione al **Día de la Hispanidad**
- Partecipazione a **La festa delle lingue**
- Partecipazione al Progetto **Treno della memoria**
- Partecipazione alla **Olimpiadi Di Italiano**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Neuroscienze**
- Partecipazione ad un **seminario di scrittura giornalistica**
- Partecipazione al **Corso BLSA (manovre di disostruzione, pronto soccorso)**
- Partecipazione ai **Progetti Pof: Cortili aperti, Memento.**
- Partecipazione alla **conferenza sulle onde gravitazionali** a cura dell'Associazione V.Giordano
- Partecipazione alla **conferenza sull'uso del glifosato in agricoltura** a cura del CNR
- Partecipazione al convegno nell'ambito della **"Settimana del cervello"**
- Visione della **rappresentazione teatrale "La coscienza di Zeno"** (Compagnia teatrale AttoRematto)
- Visione della **rappresentazione teatrale "La Commedia degli equivoci"** nell'ambito della sesta edizione della Settimana shakespeariana (Compagnia teatrale Fatti d'Arte)
- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (Approfondimenti letterari, filosofici, ecc.)
- Viaggio a Roma: **visita alle mostre di Monet e Picasso** (Alternanza scuola lavoro)
- Viaggio d'istruzione a Parigi

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di Orientamento Consapevole: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Umanistiche, in collaborazione dell'Università degli Studi di Bari
- Somministrazione di test di orientamento, frequenza corsi presso facoltà dell'Università degli Studi di Bari
- Incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento Fiera Dello Studente nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari
- Incontro con Scuola NABA di Milano

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

InformArti - fare impresa nel mondo della comunicazione

Nel rispetto delle disposizioni della legge 107/2015, il Liceo classico linguistico Carmine Sylos ha attuato progetti di alternanza scuola-lavoro curricolari, della durata di 200 ore, per tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno. Il progetto **InformArti – fare impresa nel mondo della comunicazione** ha coinvolto gli alunni dell'indirizzo linguistico, nel triennio 2015-2018, al fine di incrementare le capacità di orientamento degli studenti nel mondo del lavoro. L'ambito di attuazione del progetto triennale è quello della comunicazione di eventi legati al patrimonio culturale, nell'intento di coniugare la vocazione economica e le **richieste formative espresse dal territorio** bitontino con le finalità e gli obiettivi didattici dei Dipartimenti di Lettere e di Lingue straniere.

In sinergia con le politiche di sviluppo regionale, infatti, l'amministrazione comunale, facendo tesoro di un cospicuo patrimonio culturale, sta promuovendo l'inserimento del territorio in più ampi circuiti turistici regionali e nazionali, con la creazione di eventi e con incentivi alla nascita di imprese giovanili di promozione e ricezione turistica. Basti ricordare che Bitonto e Lecce sono le due città della regione Puglia che partecipano alle giornate nazionali dei "Cortili aperti", organizzate dall'Associazione Nazionale Dimore Storiche Italiane per salvaguardare e promuovere la conoscenza di quei centri storici che conservano un tessuto di edilizia signorile particolarmente significativo.

D'altra parte il curricolo dell'indirizzo linguistico, facendo propri i principi della Commissione Europea, si propone di:

- promuovere la pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli;
- incoraggiare la libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro;
- offrire una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo.

ARTICOLAZIONE E STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO

Consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro. Per rispondere in maniera più efficace alle esigenze dell'organizzazione didattica, da un lato, e di quella aziendale, dall'altro, il percorso di alternanza è stato articolato in **tre moduli**, attuati ciascuno in una annualità del triennio, con l'ausilio di aziende partner differenti, ciascuna espressione significativa delle potenzialità del territorio nel settore dell'imprenditorialità e della comunicazione:

A.S.	Azienda partner	Attività svolta	Monte ore	Tutor interno	Tutor aziendale
2015-16	auLAB s.r.l.	Dall'idea alla Start up	50	Rossella Romaniello	Francesco Schettini
2016-17	da Bitonto	Dalla notizia all'articolo di giornale	80	Rossella Romaniello	Mario Sicolo
2017-18	Fatti d'Arte	La comunicazione attraverso il linguaggio cinematografico	70	Rossella Romaniello	Mariantonia Capriglione

Le **modalità di svolgimento del progetto** sono state incentrate sul learning by doing e sulla didattica laboratoriale, per potenziare la creatività e la co-progettazione degli studenti in un percorso di auto-consapevolezza dei propri mezzi, attraverso lo sviluppo di idee ed il lavoro in team. In ogni modulo sono stati attuati percorsi individualizzati per piccoli gruppi di studenti, tenendo conto delle loro inclinazioni ed abilità individuali, ma favorendo comunque l'interazione all'interno del gruppo.

Il percorso formativo ha previsto visite a mostre e musei, partecipazioni ad eventi e attività di settore, job shadowing.

I **risultati** attesi sono in sintonia con le finalità dell'alternanza scuola lavoro all'interno del sistema educativo del nostro paese e riguardano:

- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze in linea con il Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF), certificabili e spendibili nel mercato del lavoro europeo;
- una maggiore capacità dei giovani di orientarsi per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- la creazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività complementari e integrative
- Valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO FORMATIVO

A CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da Istituzioni;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi).

ESPERIENZE QUALIFICATE

Acquisite al di fuori della scuola di appartenenza che incidano sulla crescita umana, civile e culturale:

- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;

- attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti attestanti competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (PTOF)

Attività	Punti
Religione o altra attività alternativa	0,05 (Distinto) – 0,10 (Ottimo)
ECDL o certificazioni equivalenti	0,10
Conservatorio Musicale (con certificazione esami)	0,10
Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.	0,10
CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate	0,10
Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)	0,10
Frequenza progetti P.O.N.	0,10
Progetti e iniziative interne	0,10
Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo	0,10

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il Consiglio di Classe della VB/L ha deciso di somministrare due prove, con quesiti di tipologia B (ovvero quesiti a risposta aperta, di max. otto righe ciascuno, su tre argomenti per disciplina per quattro discipline per un totale di dodici quesiti). Entrambe le simulazioni, effettuate rispettivamente in data 26/02/2018 e 16/04/2018, hanno avuto durata di tre ore; le discipline scelte come oggetto di accertamento sono state le seguenti: Lingua e Cultura Francese, Lingua e Cultura Spagnola, Fisica e Scienze Naturali (I simulazione). Lingua e Cultura Francese, Lingua e Cultura Spagnola, Matematica e Scienze Naturali (II simulazione)

1° SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito: Qui sont les écrivains précurseurs du Romantisme ?

II quesito: Illustrez le but de l'œuvre « La Comédie Humaine » de Balzac

III quesito: Décrivez le personnage de Emma Bovary.

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

I quesito: La teoría poética de G.A.Bécquer.

II quesito: Las etapas del Realismo en España.

III quesito: Describa a una de las protagonistas de la novela “Fortunata y Jacinta”

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito: Quali sono i derivati degli idrocarburi? Di ognuno di essi fa' qualche esempio.

II quesito: Descrivi le caratteristiche principali dei tessuti del corpo umano.

III quesito: Come si trasmette l'informazione dalla cellula presinaptica a quella postsinaptica? Fa' l'esempio di qualche neurotrasmettitore

Materia: **FISICA**

I quesito: Dopo aver definito la forza di Coulomb e la forza di Newton, si evidenzino le loro analogie e le loro differenze.

II quesito: Dopo aver definito il concetto di elettrizzazione di un corpo, si spieghino i metodi di elettrizzazione studiati.

III quesito: Dopo aver definito il concetto di flusso del campo elettrico, si presenti la sua variazione in relazione alla posizione della superficie e si enunci il teorema di Gauss.

2° SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito: Illustrez le rapport entre V. Hugo et les problèmes sociaux.

II quesito: Que veut-il présenter Zola dans son roman « L'Assommoir » ?

III quesito : Qu'est-ce que le SPLEEN pour Baudelaire et comment il cherche d'y échapper ?

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

I quesito: : En “La Regenta” Clarín experimenta una nueva técnica narrativa. Ilústrela.

II quesito: Los temas del Modernismo.

III quesito: : Hable sobre la relación de la República con la Iglesia durante el bienio progresista.

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito: Spiega il fenomeno per il quale in natura esistono gli enantiometri α e β del glucosio

II quesito: Quali sono le caratteristiche funzionali degli enzimi e come si attua il controllo della loro funzione?

III quesito: Quale percorso segue la molecola del glucosio prima di essere sottoposta a fermentazione? Quali sono le vie più importanti della fermentazione?

Materia: **MATEMATICA**

I quesito: : Dopo aver definito l'asintoto orizzontale di una funzione e aver scritto la regola per calcolarlo, si calcoli l'asintoto orizzontale della seguente funzione: $y = \frac{x^2 - 2x}{x^2 - 4}$

II quesito: Dopo aver dato la definizione di funzione continua in un punto, si enuncino i tre teoremi delle funzioni continue.

III quesito: : Dopo aver individuato il dominio della funzione $y = \frac{x-1}{x^2+x-6}$, si determinino le eventuali intersezioni con gli assi e si studi il suo segno evidenziando le zone di piano in cui si troverà il grafico.

Prove di simulazione somministrate all'alunna diversamente abile:

1° SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito: Quels sont les caractères principaux du Réalisme français?

II quesito: Le Romantisme

- A. donne naissance à une littérature impersonnelle et objective;
- B. donne naissance à une littérature qui propose d'exprimer le fonctionnement réel de la pensée;
- C. donne naissance à une littérature personnelle, subjective et souvent autobiographique.

III quesito: Flaubert annonce le roman moderne:

- A. par la représentation de l'ennui de ses personnages.
- B. par la représentation de l'échec humain de ses personnages.
- C. par le choix du sujet réel.

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

I quesito: El Realismo

II quesito: Los temas del Romanticismo tradicional son:

- A. La patria y la religión.
- B. El progreso y la religión.
- C. El progreso y la patria

III quesito: El autor más representativo del Romanticismo liberal es:

- A. José de Espronceda
- B. Gustavo Adolfo Bécquer
- C. José Zorrilla

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito: Descrivi la struttura del neurone.

II quesito: Quali dei seguenti idrocarburi sono saturi?

- A. Alcani
- B. acheni
- C. alchini

III quesito: Nei cicloalcani gli atomi di carbonio formano:

- A. una catena infinita
- B. un anello chiuso
- C. un esagono aperto

Materia: **FISICA**

I quesito: Quanti tipi di elettrizzazione elettrostatica conosci? Descrivine le caratteristiche principali.

II quesito: La forza di interazione elettrica tra due cariche puntiformi prese in esame quale caratteristica ha all'aumentare della distanza tra le due cariche?

- A. aumenta
- B. diminuisce
- C. è costante

III quesito: Un conduttore in equilibrio elettrostatico

- A. non presenta alcuna carica
- B. le cariche si distribuiscono all'interno ed all'esterno del conduttore
- C. Il campo elettrico interno è pari a zero

2° SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

I quesito: Le Symbolisme

II quesito: Beaudelaire est:

- A. Le chef de file du Réalisme
- B. Un poète romantique
- C. Le précurseur du Symbolisme

III quesito: *Les Fleurs du Mal* est:

- A. Un cercle littéraire parisien
- B. Un recueil de poèmes écrits par Beaudelaire
- C. Un roman écrit par Flaubert

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

I quesito: El Modernismo

II quesito: Los antecedentes del Modernismo son:

- A. El Realismo
- B. El Parnasianismo y el Simbolismo
- C. El Naturalismo

III quesito: Los temas fundamentales del Modernismo son:

- A. El exotismo, el cosmopolitismo, el amor y el erotismo
- B. La patria y la religión
- C. La burguesía y la crítica social

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito: Descrivi le biomolecole necessarie per la vita.

II quesito: Quali dei seguenti composti è un monosaccaride?

- A. glucosio
- B. cellulosa
- C. amido

III quesito: Gli olii sono:

- A. lipidi di origine animale e sono solidi a temperature ambiente
- B. lipidi di origine vegetale e sono liquidi a temperature ambiente
- C. derivati dal saccarosio

Materia: **MATEMATICA**

I quesito: Quali sono le varie fasi da considerare per lo studio di una funzione?

II quesito: La seguente funzione $y = \frac{2x+5}{x-1}$ ha come dominio

- A. $D = \mathbb{R} - \{1\}$
- B. $D = \mathbb{R}$
- C. $D = \{1\}$

III quesito: La seguente funzione $y = \frac{5x-11}{x^3}$ è una funzione algebrica

- A. intera
- B. irrazionale
- C. fratta

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

INDICATORI		DESCRITTORI	/10	/15
PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI (Tot. p.2,5 / 4)		Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia	0/0,5	0
		Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita	1	1
		Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione	1,5	2
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti	2	3
		Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo della documentazione	2,5	4
COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE (Tot. p.3,5 / 5)	<i>Competenza morfosintattica e lessicale</i>	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	0/0,5	0
		Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	1	1
		Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	1,5	2
		Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato	2	3
	<i>Rispetto della tipologia testuale</i>	Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale	0/0,5	0
		Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione	1	1
		Piena rispondenza alla situazione comunicativa	1,5	2
CAPACITÀ LOGICO- CREATIVE E RIELABORATIVE (Tot. p. 4 / 6)	<i>Coerenza ed efficacia della trattazione</i>	Struttura del tutto incoerente	0/0,5	0
		Struttura disorganica;	1	1

		distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti		
		Struttura non pienamente organica	1,5	2
		Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	2	3
		Struttura efficace e ben organizzata	2,5	4
	Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico	Presenza di una o più voci	0,5/1,5	1 / 2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA
LINGUA STRANIERA**

Indicatori	<i>insufficienti</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>discreto</i>	<i>buono</i>	<i>ottimo</i>	<i>eccellente</i>
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
In 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Accuratezza grammaticale, sintattica, lessicale, ortografica e punteggiatura (coesione)							
Conoscenza degli argomenti (qualità dei contenuti e coerenza /comprensione del testo e coerenza nelle risposte)							
Capacità rielaborativa e capacità critica.							
Totale		Media					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III^ PROVA SCRITTA

<i>Indicatori</i>	<i>scarso</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>Più che suff.</i>	<i>discreto</i>	<i>buono</i>	<i>ottimo</i>	<i>eccellente</i>
	0-6	7-9	10	11	12	13	14	15
	3-4	5-5,5	6	6,5	7-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Conoscenza contenuti								
Capacità logico-critiche								
Uso linguaggio specifico								
Totale*		<i>Media</i>						

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III^ PROVA SCRITTA
ALUNNA DIVERSAMENTE ABILE**

**Tipologia Mista B+C (4 materie coinvolte)
1 quesito a risposta singola e 2 a risposta multipla**

Tipologia C per i due quesiti	5	Risposta esatta	tot	
	0	Risposta errata o non data	tot	

Tipologia B

1 – Conoscenza dei contenuti

Non conosce alcun contenuto e non risponde ad alcuna richiesta	0
Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti in modo confuso	1-2
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste ma, in modo limitato	3-4
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	5

2 – Correttezza formale e uso di una terminologia appropriata

La risposta è assente	0
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici e/o la terminologia specifica non è sempre adeguata	1-2
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto con degli errori ortografici e/o stilistici e usa una terminologia in generale appropriata	3-4
Si esprime in modo corretto con linguaggio e terminologia adeguati	5

3 – Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo alle richieste

Non risponde	0
Tenta di rispettare la sintesi, ma con informazioni incomplete	1-2
La risposta è sintetica ed abbastanza completa	3-4
La risposta è sintetica ma esaustiva	5

Tot tipologia C	Tot tipologia B	Totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in decimi	VOTO in 30simi	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO di apprendimento
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12 - 15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16 - 19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20 - 21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22 - 23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCR ETO
8	24 - 26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27 - 28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof.ssa Mariella Cassano

Libro di testo adottato : Baldi ,Giusso, Razetti , Zaccaria “ L’attualità della letteratura”, vol. 3., Paravia

Dante Alighieri, “La Commedia.Paradiso” (a cura di B. Garavelli), Bompiani per la scuola (testo consigliato)

N. ore curricolari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 116

PROFILO DELLA CLASSE

La classe a me affidata nell’arco del quinquennio per quanto riguarda l’insegnamento di Lingua e letteratura italiana (nel biennio anche di Geostoria) è stata generalmente corretta nelle norme comportamentali e si è mostrata capace di autocontrollo nei momenti di vivacità. Le relazioni che si sono stabilite sono state improntate su rapporti di collaborazione e fiducia reciproca anche se non sono mancati momenti “delicati” con alcuni discenti per le frequenti assenze e/o ritardi, momenti che si è tentato di superare con il costante dialogo educativo. Il gruppo classe, nel corso dell’anno, è apparso normalmente disponibile ad apprendere ed interessato a compiere nuove esperienze scolastiche. Esso ha risposto in maniera positiva e solitamente proficua alle attività programmate ma anche alle attività extracurricolari proposte in itinere (partecipazione a spettacoli teatrali , alle Olimpiadi d’Italiano, ad incontri letterari.) .In linea generale gli alunni e le alunne hanno progressivamente acquisito una produttiva metodologia di lavoro che ha consentito un miglioramento nel conseguimento delle abilità e delle competenze linguistiche orali e scritte e nelle capacità di comprendere ed analizzare le varie produzioni letterarie .

Il livello globale di preparazione si presenta attualmente eterogeneo per impegno e capacità, per i diversi ritmi di apprendimento e per un diverso livello di abilità e competenze raggiunto.

Nella valutazione ho tenuto conto dei progressi compiuti da ciascun alunno e da ciascuna alunna in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di programmazione, ai progressi raggiunti rispetto al livello di partenza, nonché all’impegno dimostrato, al grado di partecipazione, di interesse, di disponibilità e di autonomia personale nello studio . Per quanto concerne gli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalla programmazione , alcuni alunni hanno sviluppato ottime abilità e competenze (vi è anche una punta d’eccellenza) grazie ad un metodo di studio continuo, autonomo e critico nonché ad una singolare curiosità che ha spinto ad approfondimenti personali originali.La gran parte degli alunni ha maturato buone capacità di conoscenze, abilità e competenze grazie ad un interesse costante nei confronti della disciplina e allo studio sistematico. Un numero esiguo si attesta su una preparazione complessivamente sufficiente dovuta ad uno studio poco sistematico.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- le linee evolutive della storia letteraria dalla stagione romantica leopardiana alla prima metà del Novecento viste nella loro interazione con il contesto storico italiano ed europeo;
- l'evoluzione del romanzo e della lirica dal Romanticismo al secondo dopoguerra ;
- le esperienze biografiche, la poetica e la produzione letteraria degli autori oggetto di studio ed analisi ;
- i brani letti e compresi , tratti dalle opere più significative degli autori oggetti di studio;
- il rapporto fra l'intellettuale e le strutture di potere;
- il contenuto di alcuni canti significativi del Paradiso;
- i criteri per la redazione delle varie tipologie testuali;
- le fonti di documentazione letteraria ed i siti web dedicati alla letteratura .

ABILITÀ

- comprendere, analizzare e interpretare i testi letterari a livello contenutistico, strutturale e stilistico;
- contestualizzare dal punto di vista storico e culturale gli argomenti trattati, i testi e le opere letterarie ;
- riconoscere gli aspetti innovativi di un autore rispetto alla produzione precedente o coeva ed eventuali punti di contatto con quella successiva;
- dialogare con autori diversi confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico;
- cogliere nessi e relazioni all'interno di temi e argomenti pluridisciplinari;
- leggere in modo espressivo;
- riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
- formulare una chiara tesi personale in merito ad un testo letterario e artistico, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni.

COMPETENZE

- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ;
- saper inserire il fenomeno letterario italiano oggetto di studio nel più vasto panorama europeo;
- leggere, comprendere ed interpretare autonomamente testi letterari (prosa e poesia) ed opere di vario genere;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale orale e scritta in vari contesti, elaborando opinioni personali con pertinenza, correttezza ed autonomia critica;
- saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o forme espressive utilizzando adeguatamente informazioni apprese anche in altri ambiti del sapere;
- ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione agli autori e alla lettura dei testi ;
- lettura ed analisi guidata dei testi;
- discussioni collettive e conversazioni guidate su temi di attualità;
- addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- insegnamento individualizzato;
- lettura di pagine critiche ;
- flipped classroom.

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo;
- pagine di documentazione critica (in fotocopie);
- sussidi multimediali per videolezioni e /o approfondimenti a corredo e/o completamento di percorsi didattici programmati;
- LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- produzione di testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'esame di stato;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione sistematica dell'apprendimento con domande dal posto;
- colloqui orali individuali .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per l'attestazione del grado di profitto nella produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento e concordate in sede dipartimentale.

Si fa presente, inoltre, che nella valutazione del profitto sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la situazione pregressa ed i relativi progressi in itinere.

Comportamento

Si rimanda ai criteri esplicitati nel PTOF.

CONTENUTI

1. MODULO I “GIACOMO LEOPARDI E LA LUCIDA CONSAPEVOLEZZA DEL VERO”
2. MODULO II “ L'ETA' POSTUNITARIA : LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO VERISTA”
3. MODULO III “ IL DECADENTISMO E L'ESPERIENZA DELL'IGNOTO E DELL'ASSOLUTO. PASCOLI E D'ANNUNZIO”
4. MODULO IV “ IL SUPERAMENTO DEL VERISMO NEI ROMANZI DI PIRANDELLO E SVEVO”
5. MODULO V “ LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO TRA SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE: FUTURISTI, VOCIANI E CREPUSCOLARI”
6. MODULO VI “TRA LE DUE GUERRE:LA LIRICA DI SABA, UNGARETTI, QUASIMODO E MONTALE”
7. MODULO VII “DANTE: CANTI SCELTI DALLA CANTICA DEL PARADISO

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA E CULTURA INGLESE: Prof.ssa Sonia Rutigliano

CONVERSAZIONE INGLESE : Prof.ssa Barbara Campanelli

Libro di testo adottato : Spiazzi-Tavella-Layton, *Performer Culture & Literature*, ed. Zanichelli, voll. 2 e 3.

- *N. ore curriculari previste: 99*
- *N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 74*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Le competenze linguistiche, che si attestano complessivamente al livello B2 del QCE, sono state acquisite dalla classe in maniera parziale ed alquanto diversificata. Solo un gruppo ristretto di alunni ha lavorato con maggiore impegno e interesse, partecipando positivamente alle attività curriculari ed extra-curriculari proposte nel corso dell'anno scolastico e raggiungendo risultati apprezzabili. La maggior parte della classe, pur dotata di buone capacità, ha avuto un approccio allo studio della disciplina non sempre puntale, acquisendo una competenza comunicativa globalmente discreta. Inoltre, permangono in alcuni alunni ancora difficoltà a livello espositivo con problemi grammaticali e di pronuncia. Pertanto la loro produzione scritta risulta alquanto limitata e quella orale appare, pur se lievemente migliorata, di tipo mnemonico-ripetitivo.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- I principali movimenti storico-letterari dall'800 all'età contemporanea
- Il pensiero degli autori più rappresentativi ed alcune loro opere

ABILITÀ

- Saper analizzare e stabilire una correlazione tra le strutture formali ed il significato dei testi letterari
- Saper confrontare testi, autori e periodo storico-letterario di riferimento
- Saper cogliere collegamenti e differenze tra passato e presente, tra la lingua studiata ed altri contesti culturali
- Saper rielaborare gli argomenti trattati attraverso delle sintesi
- Saper argomentare e formulare un giudizio autonomo e personale

COMPETENZE

- Leggere, comprendere e interpretare messaggi e testi orali e scritti su argomenti concreti e astratti di vario tipo
- Esprimersi in modo chiaro, fluido e corretto
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (storico, sociale, letterario)
- Produrre in modo autonomo e personale scritti di vario tipo in relazione ai vari scopi comunicativi
- Attualizzare tematiche letterarie, anche in chiave di cittadinanza attiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o sistemi linguistici
- Confrontare la propria cultura con quella di altri popoli

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico per generi, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo. In alcuni casi la lettura della produzione letteraria è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione generale, e successivamente intensiva, richiedendo un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. In altri casi si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione globale solo in un secondo tempo. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria che era oggetto di analisi, gli allievi sono stati sollecitati ad esprimere un giudizio critico sui contenuti acquisiti.

STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali, lezioni dialogate e nonostante i tempi ristretti per lo svolgimento dei nuclei fondamentali del programma ordinario, si è cercato di avviare un'attività laboratoriale, nella quale ogni studente veniva invitato a dare il proprio contributo, esprimendo commenti e osservazioni per una partecipazione più motivata.

Sono stati utilizzati:

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Internet.
- LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

Due verifiche scritte e due colloqui in ciascun quadrimestre.

Tipologie usate per le prove:

- Esposizione sintetica di contenuti letterari e culturali
- Riassunto scritto di un testo

- Prove strutturate, semistrutturate
- Produzione di brevi saggi
- Tracce ministeriali: riassunto, questionari, trattazioni sintetiche, saggi brevi.

Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione per le prove scritte:

- Correttezza ortografica, morfologica e lessicale
- Pertinenza degli argomenti/risposte
- Organizzazione del testo coeso e coerente.

Criteri di valutazione per le prove orali:

- Padronanza delle strutture linguistiche
- Pertinenza degli argomenti/risposte
- Uso adeguato del repertorio lessicale
- Pronuncia
- Intonazione
- Fluidità nell'esposizione dei contenuti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza, della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, dell'interesse e partecipazione, del conseguimento degli obiettivi didattici, nonché dei progressi compiuti in itinere.

CONTENUTI

1. The Romantic Age –W.Wordsworth –S.T.Coleridge – J.Keats - G.G,Byron
2. The Victorian Age – C.Dickens – R.L.Stevenson
3. Aestheticism – O.Wilde
4. The Modern Age: J.Joyce – V.Woolf- F.S. Fitzgerald
5. Utopia and Anti-utopia – G.Orwell
6. The Contemporary Age – The Theatre of the Absurd – S.Beckett

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA FRANCESE
LINGUA E CULTURA FRANCESE :Prof.ssa Erica Vittoria Amendolagine
CONVERSAZIONE FRANCESE :Prof.ssa Véronique Abbrescia

Libri di testo adottati :

E. Langin, *Entre les lignes - Histoire et anthologie de la littérature française*, Loescher
S. Doveri, R. Jeannine, *Parcours – Textes littéraires et civilisation*, Europass Ed.

N. ore curriculari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 113

PROFILO DELLA CLASSE

La docente è subentrata in questa classe nell'anno scolastico 2016/2017. La classe ha risentito del cambiamento e della diversità di metodo dei due docenti che si sono susseguiti; in riferimento ad interesse, studio, impegno e partecipazione proattiva e propositiva, nel complesso la classe si presenta sufficiente – pur sussistendo, come è normale che sia – casi di alunni che invece hanno raggiunto ottimi risultati. Una buona parte degli studenti ha dedicato poca attenzione allo studio (in classe e domestico) nel corso dell'intero anno scolastico, impegnandosi saltuariamente o non impegnandosi affatto nel rispetto delle consegne e delle scadenze. Nonostante ripetuti richiami ed interventi, non si sono registrati grossi cambiamenti di atteggiamento. Ritmi e stili di apprendimento diversi nonché una differenziata preparazione di base hanno reso talvolta difficile il lavoro in classe ed il raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi previsti.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, gli studenti comprendono in modo globale testi orali e scritti su argomenti relativi alla cultura dei paesi francofoni con particolare riferimento all'ambito letterario. Producono testi scritti e orali completi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti agli argomenti trattati, di genere culturale, storico e letterario; partecipano a conversazioni, anche con parlanti nativi, utilizzando in maniera adeguata lessico e forme strutturali del microlinguaggio legato al contesto trattato.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua francese, gli studenti analizzano e comprendono aspetti relativi alla cultura, alla storia ed alla letteratura dei paesi francofoni.

ABILITÀ

Seppure in forma piuttosto limitata, e quasi esclusivamente nell'ambito di tematiche culturali, gli alunni hanno dimostrato sia di saper lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire, sia di poter elaborare, in maggiore o minor misura, autonomamente e produttivamente le conoscenze acquisite ai fini di affrontare nuove situazioni problematiche.

Gli alunni sanno utilizzare coerentemente, nella lingua orale e scritta, strutture linguistiche, lessico e strutture grammaticali presenti negli ambiti storici, culturali e letterari.

COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze che si attesta, tranne alcune eccezioni, a livello più che sufficiente.

Nelle attività di produzione orale, alcuni alunni sanno esporre con chiarezza ed appropriata terminologia, seppur con limitata fluidità, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure,

metodi, tecniche. Altri commettono errori lessicali e strutturali, che non oscurano il significato dei concetti, necessitando quindi di interventi correttivi e di alcune sollecitazioni per proseguire nell'esposizione.

Per quanto attiene alla produzione scritta, quasi tutti gli alunni sanno esprimersi in modo sufficiente, per rispondere a quesiti e ad applicazioni nell'ambito dell'esecuzione di compiti semplici. Pochi alunni sono in grado di presentare analisi accurate e soluzioni personali complete.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom
- Attività individuali di ricerca e di approfondimento
- Lezioni interattive

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Materiale autentico
- Internet (video, film, dossiers, canzoni)
- LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Esposizione sintetica di contenuti letterari e di cultura generale.
- Prove semi-strutturate, con risposta aperta, per verificare la comprensione di un testo e l'abilità di produzione scritta.
- Simulazione terza prova - tipologia B
- Riassunto scritto, a partire da un testo autentico

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

Si è individuato come criterio della sufficienza un'acquisizione dei contenuti specifici rispettosa della fisionomia autentica degli oggetti di studio, non meramente meccanica e appropriata nell'esposizione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza (ottima, buona, sufficiente, insufficiente); della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati; e del conseguimento degli obiettivi didattici.

Comportamento

Contestualmente alla valutazione del profitto, si è tenuto conto del grado di partecipazione e di interesse, dell'impegno profuso, del rispetto dell'altro e della cosa comune e non ultimo della regolarità della frequenza.

CONTENUTI

Dal Pre-Romanticismo alle produzioni letterarie del XX secolo, si è analizzata la vita, il pensiero e le opere dei maggiori autori francesi (e francofoni), contestualizzandoli nel momento storico, artistico, filosofico europeo

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA: Prof.ssa Rossella Romaniello
CONVERSAZIONE SPAGNOLA : Prof.ssa Ana María Camacho Caro

Libro di testo adottato : Gloria Boscaini, *Letras Mayúsculas*, Loescher

N. ore curricolari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 107

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel corso del quinquennio si è sempre mostrata interessata allo studio della disciplina e ha partecipato in modo proficuo al dialogo didattico ed educativo. Un buon gruppo di alunni, che ha maturato un metodo di lavoro efficace, possiede un'ottima conoscenza dei contenuti e si esprime in modo corretto e autonomo. Un gruppo più numeroso conosce i contenuti e si esprime in modo abbastanza corretto, commettendo talvolta errori che però non inficiano la comprensione del messaggio in lingua. Solo un esiguo numero di studenti possiede una conoscenza mnemonica degli argomenti.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- Le linee caratterizzanti il sistema letterario spagnolo dall'inizio del XIX secolo fino allo scoppio della guerra civile.
- Il pensiero degli autori più importanti del periodo sopra citato attraverso l'analisi dei testi che maggiormente li rappresentano .

ABILITÀ Saper comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari

- Saper analizzare, interpretare testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e saper confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale.
- Saper usare la lingua in modo originale e personale.

COMPETENZE

Gli alunni hanno potenziato le loro abilità e quasi tutti hanno raggiunto competenze linguistiche, letterarie e interculturali del livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* (Consigliod'Europa). In particolare le loro competenze si esplicitano in:

- Comprendere una varietà di messaggi orali , trasmessi attraverso vari canali.
- Esprimersi in modo chiaro , utilizzando il codice specifico della lingua settoriale.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo, coglierne i molteplici significati e implicazioni intratestuali ed extratestuali .
- Produrre , in modo autonomo , testi scritti e orali diversificati per temi , finalità e ambiti culturali .

- Organizzare le conoscenze e riutilizzarle in contesti diversificati.
- Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne
- Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro
- Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata.
- Esercitazioni pratiche.
- Simulazioni

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Internet.
- LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Colloquio.
- Trattazione sintetica.
- Quesiti a risposta aperta.
- Produzione scritta in lingua straniera.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

- Conoscenza.
- Abilità operativa.
- Esposizione.
- Capacità di collegamento.
- Progressione nell'apprendimento.

Comportamento

- Disciplina.
- Partecipazione.
- Impegno.
- Interesse.
- Frequenza.

CONTENUTI

1. EL ROMANTICISMO
2. EL REALISMO
3. EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98
4. LAS VANGUARDIAS
5. LA GENERACIÓN DEL 27

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

Prof. Michele Bracco

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio quasi tutta la classe ha mostrato vivo interesse per i temi affrontati, prendendo parte al dialogo educativo e apportando riflessioni personali che hanno reso le lezioni molto stimolanti. La necessità di rispiegare analiticamente alcuni passaggi del testo di filosofia, risultati particolarmente ostici durante lo studio a casa, mi ha indotto a utilizzare all'occorrenza un altro testo e a modificare i tempi e i contenuti previsti all'inizio dell'anno. Ulteriore materiale è stato utilizzato per coinvolgere l'alunna diversamente abile che, pur seguendo una programmazione differenziata, non ha mancato di partecipare al dialogo di classe e di manifestare, seppur con grandi difficoltà, il proprio pensiero in merito ad alcuni argomenti trattati.

A seguito della decisione del Consiglio di classe di assegnare al sottoscritto lo svolgimento di un argomento da svolgersi con didattica CLIL, è stato avviato, assieme alla collega di lingua inglese Prof.ssa Sonia Rutigliano, un modulo intitolato "Il dovere e l'obbedienza in tempo di guerra", con riferimenti all'opera di H. Arendt, *Eichmann in Jerusalem. Report on the Banality of Evil* (1963), e al celebre e controverso "Milgram Experiment" (1961).

Alla fine del percorso di studi la maggior parte degli alunni ha conseguito in entrambe le discipline un profitto perlopiù discreto e più che discreto e, in alcuni casi, anche buono e più che ottimo.

STORIA

Libro di testo adottato: A.M. Banti, *Frontiere della storia*, Laterza, Roma-Bari 2012, voll. 2°-3°.

N. ore curricolari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 50.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza degli avvenimenti e dei protagonisti più rilevanti.
- Conoscenza del lessico storico.
- Conoscenza delle cause e delle conseguenze di un fatto storico.
- Conoscenza delle fonti e delle interpretazioni essenziali della storiografia.

ABILITÀ

- Utilizzare i contenuti appresi per interpretare criticamente la realtà.
- Utilizzare i contenuti appresi per trovare nessi di significato tra la storia attuale e quella passata.
- Disponibilità al dialogo ed alla discussione con gli altri nel rispetto dell'alterità.
- Autonomia di giudizio critico e resistenza alle pressioni conformistiche.

COMPETENZE

- Comprendere ed interpretare correttamente un problema storico.
- Individuare analogie e differenze tra concetti, teorie e metodi d'indagine diversi.
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
- Esporre correttamente i concetti ed usare con pertinenza il lessico storico.
- Compiere collegamenti interdisciplinari.
- Approfondire con ulteriori ricerche gli argomenti trattati.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogo di classe.
- Spiegazione semantica di termini e concetti essenziali della disciplina.
- Individuazione delle implicazioni di un fenomeno storico in chiave interdisciplinare.
- Problematizzazione degli eventi storici, discussione e confronto per formulare possibili ipotesi interpretative.
- Confronti con il presente.

STRUMENTI DIDATTICI

- Schematizzazione degli eventi in senso diacronico e sincronico.
- Carte geo-politiche e grafici.
- Documenti e testi storiografici.
- Filmati di storia.

PROVE DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali.
- Impegno e costanza nello studio.
- Partecipazione al dialogo educativo e senso di responsabilità.
- Approfondimenti e ricerche personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di organizzare un discorso coerente e organico.
- Chiarezza dell'esposizione e della capacità di utilizzare il lessico della disciplina.
- Capacità di analisi e sintesi.
- Capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento su determinati argomenti storico-filosofici.
- Capacità di analizzare criticamente gli eventi.

CONTENUTI

1. IL SOCIALISMO
2. NAZIONALISMO E RAZZISMO
LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA
3. L'ETÀ GIOLITTIANA
4. ALLEANZE E CONTRASTI TRA LE GRANDI POTENZE
5. LA GRANDE GUERRA
6. LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA
7. L'UNIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN
8. IL DOPOGUERRA DELL'OCCIDENTE
9. IL FASCISMO AL POTERE
10. LA CRISI ECONOMICA E LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI
IL REGIME NAZISTA
11. FASCISMO E AUTORITARISMO
12. LA SECONDA GUERRA MONDIALE
13. MODULO CLIL: "IL DOVERE E L'OBEDIENZA IN TEMPO DI GUERRA".
 - H. Arendt, *Eichmann in Jerusalem. A Report on the Banality of Evil* (lettura e commento di pagine scelte in lingua inglese).
 - The Milgram Experiment (con filmati e resoconti testuali in lingua inglese).

FILOSOFIA

Libro di testo adottato: N. Abbagnano-G. Fornero, *Il nuovo Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 2007, voll. 2-3, tomi A-B.

N. ore curricolari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 56.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza del pensiero dei singoli autori con riferimento alle loro opere principali.
- Conoscenza dell'influsso apportato dalle loro idee nella tradizione filosofica.
- Conoscenza del significato dei termini filosofici.

ABILITÀ

- Riflettere in modo personale e critico sui temi affrontati.
- Utilizzare le idee e i concetti filosofici per interpretare la realtà nell'ottica della complessità.
- Confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri motivando in modo pertinente il proprio punto di vista.
- Avvalersi della conoscenza per difendere la libertà di pensiero e di parola.
- Opporsi criticamente alle pressioni conformistiche del pregiudizio sociale e di quello ideologico.

COMPETENZE

- Cogliere gli elementi caratterizzanti del pensiero degli autori attraverso la lettura di un testo.
- Individuare nel testo i termini chiave e i nessi logici e di significato essenziali.
- Mettere in relazione autori diversi per individuarne somiglianze e differenze.
- Acquisire una capacità argomentativa corretta ed efficace avvalendosi del lessico filosofico.
- Effettuare collegamenti tra la filosofia e altri ambiti del sapere.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata.
- Lettura e interpretazione di un testo filosofico con rimandi all'etimologia e alle lingue straniere.
- Interazione frequente tra i temi della filosofia e l'esperienza vissuta degli studenti.
- Contestualizzazione storica delle problematiche filosofiche e del pensiero di un autore.
- Integrazione dei contenuti filosofici tramite collegamenti multidisciplinari (scienza, religione, storia dell'arte, psicologia, antropologia, ecc.).

STRUMENTI DIDATTICI

- Pagine scelte dai classici del pensiero filosofico.
- Immagini tratte dalla storia dell'arte, foto, disegni, schemi.
Manuale scolastico o altri testi a contenuto filosofico.
- Navigazione sul web.

PROVE DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali.
- Impegno e costanza nello studio.
- Partecipazione al dialogo educativo e senso di responsabilità.
- Approfondimenti e ricerche personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di organizzare un discorso coerente e organico.
- Chiarezza dell'esposizione e dell'uso del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di analisi e sintesi.
- Capacità di mettere in relazione il pensiero di più autori.

CONTENUTI

1. I. KANT
2. G. W. F. HEGEL
3. SCHOPENHAUER
4. S. KIERKEGAARD
5. F. NIETZSCHE

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa Annunziata Mastronicola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VBL mi è stata affidata solo durante quest'anno scolastico per l'insegnamento della matematica. Si presenta eterogenea sia per impegno, sia per interesse che per attitudine nei confronti di questa disciplina. Differente è stato anche l'approccio allo studio della disciplina e questo ha permesso agli alunni di conseguire diversi risultati nel profitto.

La maggior parte si attesta su un livello sufficiente. Altri hanno conseguito una discreta preparazione, altri ancora buona preparazione e solo pochi hanno conseguito ottimi risultati.

MATEMATICA

Libro di testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi, *Matematica. azzurro*, Vol. 5 Zanichelli

N. ore curricolari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 57.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Concetto di funzione.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.
- Studio di funzione razionale intera e razionale fratta.

CAPACITA'

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE

- Affrontare lo studio di una funzione razionale intera e razionale fratta e disegnarne il grafico relativo

METODOLOGIA

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

La valutazione terrà dunque conto:

- della chiarezza e proprietà del linguaggio;
- del grado di acquisizione degli argomenti studiati;
- della capacità di analisi e di sintesi;
- della padronanza del calcolo e delle tecniche risolutive studiate

CONTENUTI

1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ
2. I LIMITI
3. IL CALCOLO DEI LIMITI
4. LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE
5. LO STUDIO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E RAZIONALI FRATTE.

FISICA

Libro di testo adottato: S. Mandolini, *Le parole della fisica*, Vol. III, Zanichelli

N. ore curricolari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 50

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Fenomeni elettrostatici
- Fenomeni magnetici
- Fenomeni elettromagnetici

CAPACITA'

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

COMPETENZE

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi;
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA

Nell'insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

La valutazione terrà dunque conto:

- della chiarezza e proprietà del linguaggio;
- del grado di acquisizione degli argomenti studiati;
- della capacità di analisi e di sintesi;

CONTENUTI

1. LE CARICHE ELETTRICHE
2. IL CAMPO ELETTRICO
3. L'ELETTROSTATICA
4. LA CORRENTE ELETTRICA
5. I CIRCUITI ELETTRICI
6. IL CAMPO MAGNETICO

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Anna Rita Guastamacchia

Libri di testo adottati:

Passannanti-Sbriziolo	<i>Noi e la Chimica-Dagli atomi alle trasformazioni</i>	Ed. Tramontana
Sadava-Hillis-Heller	<i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica e biotecnologie</i>	Ed. Zanichelli
Sadava-Heller	<i>Biologia-Il corpo umano</i>	Ed. Zanichelli
Fantini-Manesi	<i>Elementi di Scienze della Terra</i>	Ed. Bovolenta

N. ore curricolari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 60.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, non ha sempre dimostrato interesse e partecipazione agli argomenti di studio. Molti di loro descrivono con difficoltà l'architettura e le funzioni delle biomolecole, i principali processi metabolici che avvengono nelle cellule e comprenderne le finalità. Pochi, invece, sanno orientarsi in modo egregio, ottenendo risultati ottimi.

NOTE SULLA PROGRAMMAZIONE

La riforma scolastica introdotta nell'a.s. 2010-2011 ha visto una redistribuzione dei programmi di chimica, biologia e scienze della Terra in tutto il quinquennio. La ripartizione degli argomenti delle singole discipline ha suscitato non poche perplessità nella stesura delle programmazioni annuali che, pur seguendo le note ministeriali nella distribuzione degli argomenti e tenendo conto di avere a disposizione solo due ore settimanali, ha subito spesso delle modifiche in relazione alla esperienza quotidiana vissuta nella classe con i ragazzi. Pertanto, in quinta, è stato necessario sviluppare Unità di studio previste al quarto anno come La Chimica Organica e alcuni apparati del Corpo Umano e

trattare, contestualmente, solo alcune delle problematiche metaboliche di carattere propriamente biochimico previste per la classe quinta. I risultati ottenuti dimostrano, comunque, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari da parte dei discenti

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti a diversi campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta affrontate. I ragazzi hanno risposto in maniera spesso interessata, molti di essi stimolati da una viva curiosità nel voler conoscere i segreti più profondi della realtà Naturale che li circonda e di cui essi stessi fanno parte. Adeguata è stata anche la partecipazione a convegni e conferenze di carattere scientifico tenutesi durante l'anno scolastico. Il livello di preparazione degli studenti può ritenersi alquanto discreto, pur non mancando elementi che hanno lavorato sempre con impegno e serietà raggiungendo ottimi livelli di preparazione ed elementi, di contro, che invece hanno mostrato scarso interesse e impegno e il cui profitto è appena sufficiente

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso una soddisfacente competenza nello specifico disciplinare dimostrando di padroneggiare la materia attraverso esposizioni sintetiche, avvalendosi di un linguaggio chiaro e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa. Lodevole è stato, per alcuni di essi, l'impegno profuso e il grado di applicazione sviluppato nel comprendere le varie modalità con cui avvengono le reazioni organiche; nel descrivere le caratteristiche anatomiche dell'essere umano; nell'utilizzare la terminologia specifica per descrivere gli apparati della vita di relazione e della vita vegetativa; nell'analizzare i vari fenomeni fisici e biologici che si svolgono in natura; nel descrivere l'architettura e le funzioni delle biomolecole con riferimento alla cinetica enzimatica e i principali processi metabolici che avvengono nella cellula, comprendendone le finalità.

METODOLOGIA

(Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione).

Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI

(Testo in adozione, sussidi audiovisivi)

L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche orali
- Test oggettivi come previsti nelle prove di accesso alle facoltà scientifiche
- Simulazioni della terza prova

VALUTAZIONE

- Impegno profuso

- Conoscenze acquisite
- Assiduità nella frequenza
- Partecipazione all'attività didattica
- Capacità di argomentazione e di rielaborazione
- Progressi conseguiti

CONTENUTI

1. LE REAZIONI ACIDO-BASE E LE REAZIONI REDOX NELLE LORO CARATTERISTICHE
2. LA CHIMICA ORGANICA DEL CARBONIO
3. IL SISTEMA NERVOSO NELL'UOMO
4. LA BIOCHIMICA DEI CARBOIDRATI E DEI LIPIDI NELLE LINEE GENERALI
5. I FENOMENI VULCANICI E SISMICI

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Rita Mavelli

Libri di testo adottati :

Cottino, Pavesi, Vitali, *L'arte di vedere*, vol. 2, B.Mondadori – Arte

Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti, *L'arte di vedere*, vol. 3, B.Mondadori–Arte

- *N. ore curriculari previste: 60*
- *N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018:52*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha goduto di continuità didattica per l'insegnamento della materia nel corso del triennio ed ha mostrato livelli diversificati di interesse, partecipazione ed impegno nello studio. Un buon numero di alunni ha seguito con interesse e regolarità le attività proposte dall'insegnante, facendo registrare significativi progressi rispetto alla situazione iniziale. Pochi hanno espresso un generale disinteresse, scarso spirito di collaborazione ed incapacità di accettare l'organizzazione del lavoro proposta dall'insegnante, a fronte di uno spirito contestatore inconcludente, totalizzando perciò profitti appena sufficienti. Un'alunna ha seguito una programmazione differenziata.

Di seguito la tabella riassuntiva:

Livello Eccellente/ottimo 10-9	Livello buono 8	Livello discreto 7	Livello sufficiente 6
Conoscenze approfondite e articolate, autonomia operativa, impegno costante, metodo di studio efficace e critico, viva partecipazione e spirito collaborativo nelle attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze complete, competenze applicabili in contesti abituali, impegno crescente, metodo di studio efficace, partecipazione e interesse per le attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze essenziali, competenze applicabili in contesti ripetitivi, impegno sufficiente, metodo di studio sistematico, sufficiente partecipazione alle attività curriculari ed extra curriculari.	Conoscenze di base, operatività vincolata alla guida dell'insegnante, impegno saltuario, metodo di studio non strutturato, scarsa partecipazione nelle attività curriculari ed extra curriculari.
10,00%	35,00%	40,00%	15,00%

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- i lineamenti distintivi delle culture artistiche dal Rinascimento al Novecento;
- la personalità e lo stile dei principali artisti di questi secoli attraverso le loro opere più significative;
- le principali tecniche artistiche e la loro evoluzione nel tempo.

ABILITÀ

Gli alunni al termine dell'anno scolastico sono in grado di:

- illustrare i principi ispiratori delle culture artistiche trattate in relazione al quadro storico di riferimento;
- illustrare la personalità e lo stile degli autori cogliendone differenze ed affinità;
- riconoscere le principali opere, le tematiche, lo stile e la tecnica.

COMPETENZE

- Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici, al contenuto dell'opera e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze
- Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Didattica laboratoriale
- Discussioni guidate
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Relazioni
- Visite guidate
- Autovalutazione ed autocorrezione di elaborati.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Riviste specializzate e saggistica
- Fotocopie
- Appunti integrativi
- Materiali di approfondimento multimediali

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- colloqui individuali,
- prove semistrutturate con domande a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

- verifiche scritte e orali
- autonomia ed efficacia del metodo di studio;
- consuetudine ad approfondimenti personali e a collegamenti interdisciplinari;
- progressi rispetto alla situazione iniziale;
- partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina.

Comportamento

- partecipazione attiva e propositiva;
- interesse per la disciplina;
- impegno regolare;
- rispetto dei tempi, delle consegne e delle modalità didattiche fissate dall'insegnante;
- spirito collaborativo con il lavoro dell'insegnante e dei compagni;
- disponibilità ad accogliere suggerimenti sul proprio metodo di lavoro;
- capacità di autovalutazione e di flessibilità.

CONTENUTI

1. LA MANIERA MODERNA TRA FIRENZE E ROMA
2. LA CIVILTÀ ARTISTICA DEL BAROCCO
3. PARIGI CITTÀ DEGLI IMPRESSIONISTI
4. MODULO CLIL IN LINGUA FRANCESE
5. LA PEINTURE DE VINCENT VAN GOGH
6. IL POST-IMPRESSIONISMO ED I SUOI LEGAMI CON LE AVANGUARDIE

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Prof. Pasquale Moramarco

Libro di testo adottato: Coretti-Fiorini-Bocchi , *In movimento*, Marietti Scuola

- *N. ore curricolari previste: 66*
- *N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018:54*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, eterogenea per impegno scolastico, nel corso dei cinque anni ha raggiunto un discreto riconoscimento dell'attività ludico-sportiva. Il rapporto con la classe è stato decisamente buono, caratterizzato da un rispetto reciproco significativo. Un buon gruppo di alunni ha conseguito risultati eccellenti, mentre il resto della classe si attesta intorno ad un profitto buono.

CONOSCENZE

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti

- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico :
- nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare, muscolare.
- meccanismi energetici.
- alimentazione e principi nutritivi.
- elementi di primo soccorso.
- il doping nello sport.

ABILITÀ

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.
- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di :

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione .
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spaziotemporali diversificate. eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

METODOLOGIA

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sports individuali e di squadra, anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa in modo da promuovere i tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Libro di testo
- Fotocopie
- Power point

CONTENUTI

1. CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA, VELOCITÀ, RESISTENZA, MOBILITÀ ARTICOLARE
2. AFFINAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE
3. CONOSCENZA E PRATICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI
4. CONOSCENZA E PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Giuseppe Liantonio

Libro di testo adottato: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369. 426-549 e pag. 402-409

[S. PASQUALI - A. PANIZZOLI, *Segni dei tempi*, Ed. La Scuola, Brescia 2014: p. 50-59. 392-407. 184-195. 138-151. 294-303].

N. ore curriculari previste: 33.

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2018: 26.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

I venticinque alunni della classe in un primo momento hanno mostrato un discreto interesse e partecipazione, ma con il sopraggiungere delle prime difficoltà legate al linguaggio specifico, l'entusiasmo iniziale si è affievolito. Soprattutto in considerazione delle reali potenzialità e dei prerequisiti in possesso. Più esattamente all'interno della classe vi sono tre gruppi distinti: uno sufficientemente interessato e partecipe ma esiguo; uno - il più numeroso - con esigenze e motivazioni assai diverse nei confronti della materia, sempre bisognoso di non pochi richiami per rendere proficua la lezione; ed un ultimo che andava fortemente motivato. Questo stato di cose, insieme al doveroso proposito di coinvolgere tutti nell'attività didattica, ha richiesto la messa in atto delle più disparate strategie che ha permesso di procedere con il programma ma non ha sortito buoni risultati per tutti.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Il ruolo della religione nella società per comprenderne la sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi *documenti fondanti* e alla prassi di vita che essa propone; nonché i documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione del *matrimonio* e le linee di fondo della *dottrina sociale* della Chiesa.

- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, *i nuovi scenari religiosi*, la globalizzazione, la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione.

ABILITÀ

- Motivare le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo sincero, libero e costruttivo con la *visione cristiana*.
- Distinguere la concezione cristiana del *matrimonio* e la sua soggettività sociale (*istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative*).
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e *i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale*, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

COMPETENZE

- Un maturo *sensu critico*, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della fraternità in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Curando *un franco rapporto umano* finalizzato a coinvolgere gli alunni e sviluppando altresì un *dialogo* orientato ad una maggiore consapevolezza.
- La proposta disciplinare nella logica di *essenzialità* dei saperi ha obbedito ai seguenti criteri: *la fedeltà al contenuto confessionale; la correlazione; il dialogo interdisciplinare ed interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale*.

STRUMENTI DIDATTICI

- LA BIBBIA: IL PENTATEUCO (Schede del sito: www.bibbiaedu.it). - CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. *Gaudium et Spes*; Dich. *Dignitatis humanae*. - Enciclica di papa BENEDETTO XVI: *Caritas in veritate*. - PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Verifiche nella forma di *colloqui aperti* per consentire di raccogliere le esigenze degli alunni. Si è tenuto in debito conto dell'*interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegna-mento della religione cattolica e al profitto che ne ha tratto*, come prescritto dall'ordi-namento scolastico vigente (Cf. OM art. 8, c. 13).

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Profitto**
Mediocre (MD); sufficiente (SF); discreto (DS); buono (BN); distinto (DT) [CF 0,05]; ottimo (OT) [CF 0,10].
- **Comportamento**
Il comportamento degli alunni generalmente non è stato costante e/o disciplinato.

CONTENUTI

1. V ANNO «IL MONDO CHE VOGLIAMO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO» (22 ORE)
2. A3/3.A) *L'AMORE CRISTIANO* (1 ORA). B) *LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE* (2 ORE)
3. U21/25. *SEZ. ANTROPOLOGICO-RELIGIOSA: IL PROBELMA DELL'ESISTENZA DI DIO* (4 ORE).
4. U22/25. *SEZ. MONDO CONTEMPORANEO: MATRIMONIO E FAMIGLIA* (3 ORE).
5. U23/25. *SEZ. ETICA: LA BIOETICA* (4 ORE).
6. U24/25. *SEZ. BIBLICO TEOLOGICA: L'ENIGMA E IL MISTERO DELLA TRINITÀ* (1 ORA):
7. U25/25. *SEZ. STORICA: VERSO L'UNITÀ DEI CRISTIANI* (1 ORA).
8. LE RELIGIONI OGGI (GENNAIO): R5/5. *SEZ. STORICO-RELIGIOSA: L'INDUISMO*.
9. STUDIARE UN CLASSICO: «LA BIBBIA» (6 ORE - ULTIMA DEL MESE). B9/9. IL PENTATEUCO.

INDICE

Il Consiglio della classe VBL	2
Variazioni del Consiglio di classe	3
Configurazione della classe	3
Elenco dei candidati della VBL	4
Profilo e caratteristiche specifiche del liceo linguistico	5
Presentazione della classe	6
Competenze	7
Metodologie	8
Materiali	8
Verifica e valutazione	8
Attività extracurricolari	9
Attività di orientamento	9
Percorso di Alternanza Scuola Lavoro	10
Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico	11
Elementi che concorrono alla determinazione del credito formativo	11
Criteri di attribuzione del credito formativo (PTOF)	12
Tipologia della terza prova (I e II simulazione)	13
Griglia di valutazione per la prima prova	18
Griglia di valutazione per la seconda prova	19
Griglia di valutazione per la terza prova	20
Griglia di valutazione per il colloquio	21
Relazioni finali delle singole discipline	22
Allegato: PEI e relazione finale docenti di sostegno	

RATIFICA DEL DOCUMENTO
IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V BL

Prof.ssa Mariella Cassano	_____
Prof.ssa Sonia Rutigliano	_____
Prof.ssa Barbara Cecilia Campanelli	_____
Prof.ssa Erica Vittoria Amendolagine	_____
Prof.ssa Veronique Abbrescia	_____
Prof.ssa Rossella Romaniello	_____
Prof.ssa Ana Maria Camacho Caro	_____
Prof. Michele Bracco	_____
Prof.ssa Annunziata Mastronicola	_____
Prof.ssa Rita Mavelli	_____
Prof.ssa Anna Rita Guastamacchia	_____
Prof. Pasquale Moramarco	_____
Prof. Giuseppe Liantonio	_____
Prof.ssa Giuseppina Robles	_____
Prof.ssa Concetta Lucivero	_____

Bitonto, 14 maggio 2018

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonia Speranza
